

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 87 del 11 maggio 2010 – Art. 27, co. 3, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive. Programma di coltivazione e riqualificazione ambientale e territoriale della cava di calcare ricadente in Area di Crisi sita alla località Palmoleta del Comune di Atripalda. Amministratore unico e legale rappresentante: Sig. Vincenzo Bruschi. AUTORIZZAZIONE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- l'art. 27, co. 3 delle N. di A. del P.R.A.E. prescrive: *“La prosecuzione della coltivazione nelle aree di crisi è autorizzata sulla base di un nuovo progetto di coltivazione, che può prevedere anche superfici coltivabili, in ampliamento rispetto all’originario perimetro della cava, aventi, comunque, un’estensione non superiore al 30% rispetto alle superfici assentite ed anche in deroga, ove necessario, ai vincoli derogabili ricompresi nell’art. 7 delle norme di attuazione e per un periodo massimo di 5 anni decorrenti dalla data di rilascio della nuova autorizzazione. Tale periodo può essere prorogato, per non più di 3 anni, da parte del competente dirigente regionale, in relazione alla complessità progettuale, alla estensione delle aree interessate, alla tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, valutati dal dirigente medesimo.....”*;
- con istanza in data 14/08/2009, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 727056, il sig. Bruschi Vincenzo nella qualità di Amministratore unico della ditta CAVE BRUSCHI s.r.l. con sede alla Via Palmoleta, 2 del Comune di Atripalda, ai sensi dell’art. 27 co. 3 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., ha presentato il progetto per la prosecuzione dell’attività estrattiva e recupero ambientale della cava di calcare in loc. Palmoleta del comune di Atripalda, già autorizzata con D.D. di questo Settore n. 1166 del 11/05/2001, ai sensi dell’art. 36 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. per una superficie di 85.000 mq;
- l’area oggetto di intervento veniva individuata nel vigente P.R.A.E. come zona critica ZCR A.1., riclassificata, successivamente, con delibera di G.R.C. n. 579 del 04/04/2007, in attuazione dell’art. 29 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., come Area di Crisi;
- il progetto interessa una superficie complessiva di mq 142.638 così distinta:
 1. area di 102.341 mq oggetto di coltivazione di cui si evidenziano:
 - l’area di 78.724 mq (foglio n. 8, part.lle n. 149, 150, 162, 165 e 125) già coltivata a cava nell’ambito della superficie di 85.000 mq autorizzata con D.D. 1166 del 11/05/2001;
 - l’area di 23.617 mq di ampliamento (30% di 78.724 mq) [foglio n. 8, part.lle n. 384, 385 in parte, 386, 388 in parte, 389 in parte, 391 in parte, 392 in parte, 393 (ex 158), 398, 399 in parte (ex 160), 378, 379 (ex 161), 400, 401 (ex 204) e 402, 403, 404 (ex 205)];
 2. area di 5.647 mq, nell’ambito di cui al punto 1), già soggetta ricomposizione ambientale;
 3. area di 15.872 mq, nell’ambito di cui al punto 1), già soggetta a ricomposizione ambientale e discarica scarti di estrazione;
 4. area destinata a uffici, capannoni, impianto trattamento inerti di 24.246 mq;
 5. area di servizio (piazze, piste) di 16.051 mq;
- il progetto prevede una volumetria di estrazione complessiva, riferita alla superficie di 102.341 mq, di 1.962.907 mc corrispondente ad una produzione utile ai fini della lavorazione e della successiva commercializzazione di inerti, al netto degli scarti di estrazione, pari al 90% del totale e cioè 1.766.616 mc, secondo 8 lotti annuali di cui l’ultimo riservato al completamento del recupero ambientale;
- il titolo giuridico su cui si fonda il godimento del giacimento di cui all’art. 5 co. 2 delle N. di A. del P.R.A.E. e all’art. 8 co. 1 lett. c) e co. 2 lett. a) della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. è stato documentato dalla ditta con la presentazione dei relativi atti notarili trasmessi con nota del 21/11/2009, acquisita al

protocollo regionale il 24/11/2009 al n. 1017279;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 814697 del 23/09/2009 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii., la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in argomento;
- in data 29/10/2009 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi;
- in data 26/11/2009 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi all'esito della quale è stato espresso parere favorevole sul progetto in esame, a meno delle determinazioni in fase di acquisizione da parte del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, concernenti l'assoggettabilità a procedura di VIA;
- hanno espresso il loro parere favorevole, come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi del 29/10/2009 e del 26/11/2009, oltre il presente Settore, le sotto indicate Amministrazioni:
 - Comune di Atripalda;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
 - ASL di Avellino;
 - STAP Foreste di Avellino;
- risultavano assenti, né hanno fatto pervenire il proprio parere, come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi del 29/10/2009 e del 26/11/2009, le sotto indicate Amministrazioni:
 - Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno;
 - Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Avellino;
 - Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania dipartimento provinciale di Avellino;
- ai sensi dell'art. 14ter, co. 9, della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii. il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
- in merito al vincolo paesaggistico il Comune di Atripalda con nota del 5/11/2009 prot. n. 14349, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 957863, comunicava che l'intera area interessata all'ampliamento della cava in argomento non è soggetta a vincoli e quindi la stessa non rientra nelle aree tutelate per legge;
- con D.D. n. 110 del 04/02/2010 il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione Campania in merito alla verifica di assoggettabilità alla VIA prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii. ha escluso dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale il progetto in oggetto indicato con le prescrizioni di cui al Decreto stesso;
- con nota del 23/03/2010, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 260969, la ditta in argomento trasmetteva integrazioni progettuali al fine di rendere il contenuto proposto coerente con le prescrizioni di cui al D.D. n. 110/2010;
- gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi e alla verifica di assoggettabilità alla VIA risultano essere i seguenti:
 - Relazione generale;
 - Relazione generale (integrazioni del 21/11/2009 e 23/03/2010);
 - Relazione geologica;
 - Tavola G0 - Corografia;
 - Tavola G1 - Carta ubicazione indagini;
 - Tavola G2 - Carta delle pendenze DTM;
 - Tavola G3 - Carta geologica del substrato e delle coperture sciolte;

- Tavola G4 - Carta dei principali complessi idrogeologici;
- Tavola G5 - Carta geomorfologica e dei principali morfotipi;
- Tavola G6 - Carta degli scenari geologico applicativi;
- Tavola P7 - Planimetria su base catastale dei terreni in disponibilità del committente con indicazione delle destinazioni urbanistiche;
- Tavola P8 - Planimetria del perimetro autorizzato e della zona di ampliamento;
- Tavola P9 - Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle sezioni contabili;
- Tavola P10 - Planimetria del progetto di coltivazione di cava con indicazione della superficie di ampliamento, delle sezioni contabili e delle sezioni tipo;
- Tavola P11a/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 1 a 12;
- Tavola P11b/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 13 a 18;
- Tavola P11c/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 19 a 24;
- Tavola P11d/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 25 a 32;
- Tavola P12 - Contabilità movimenti di materia;
- Tavola P13 - Profili tipo del progetto di coltivazione;
- Tavola P14 - Planimetria di progetto di recupero ambientale;
- Tavola P15 - Planimetria del progetto di regimazione delle acque meteoriche;
- Tavola P16 - Profili tipo del progetto di recupero ambientale;
- Tavola P17 - Planimetria dei lotti di coltivazione di cava e rimodellazione;
- Tavola 5 - Vincoli - del PRG del Comune di Atripalda;
- Studio agronomico;
- Relazione economica finanziaria;
- Tavola P14 - Planimetria di progetto di recupero ambientale (adeguamento alle prescrizioni D.D. n. 110/2010);
- Tavola P15 - Planimetria del progetto di regimazione delle acque meteoriche (adeguamento alle prescrizioni D.D. n. 110/2010);
- Tavola P16 - Profili tipo del progetto di recupero ambientale (adeguamento alle prescrizioni D.D. n. 110/2010);

DATO ATTO CHE:

- la società CAVE BRUSCHI s.r.l. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. mediante fideiussione assicurativa n. 068591854 in data 03/05/2010, rilasciata dalla Allianz s.p.a. - Divisione Allianz Ras - Agenzia Principale di Avellino "EUROPA SANFILIPPO & PARTNERS s.r.l." Corso Europa, 6 Avellino, dell'importo di € 281.795 pari al 50% dell'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato di € 563.590;
- il sig. Vincenzo Bruschi, nella qualità, ha stipulato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 16 delle N. di A. del P.R.A.E., apposita convenzione con il Comune di Atripalda n. di Rep. 3 del 19/03/2010, registrata in Avellino al n. 269 del 30/03/2010;

VISTO:

- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96;
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 743568 del 28/08/2009;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

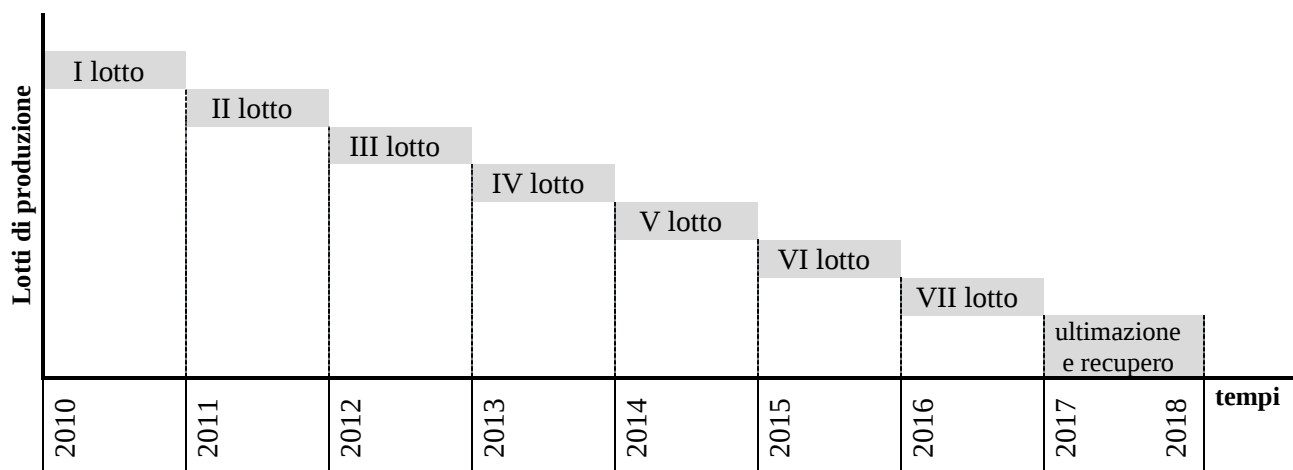
Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza in data 14/08/2009, acquisita al prot. del Settore in pari data al n. 727056, e successive integrazioni

- 1) la ditta CAVE BRUSCHI s.r.l., con sede ad Atripalda (AV) alla Via Palmoleta n. 2, P.I. 00094550647, è autorizzata, ai sensi dell'art. 27, co. 3 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive, ad eseguire il progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale della cava di calcare sita alla loc. Palmoleta del comune di Atripalda per una superficie complessiva di mq 142.638 così distinta:
 - a) area di 102.341 mq oggetto di coltivazione di cui si evidenziano:
 - l'area di 78.724 mq (foglio n. 8, part.lle n. 149, 150, 162, 165 e 125) già coltivata a cava nell'ambito della superficie di 85.000 mq autorizzata con D.D. 1166 del 11/05/2001;
 - l'area di 23.617 mq di ampliamento (30% di 78.724 mq) [foglio n. 8, part.lle n. 384, 385 in parte, 386, 388 in parte, 389 in parte, 391 in parte, 392 in parte, 393 (ex 158), 398, 399 in parte (ex 160), 378, 379 (ex 161), 400, 401 (ex 204) e 402, 403, 404 (ex 205)];
 - b) area di 5.647 mq, nell'ambito di cui al punto 1), già soggetta ricomposizione ambientale;
 - c) area di 15.872 mq, nell'ambito di cui al punto 1), già soggetta a ricomposizione ambientale e discarica scarti di estrazione;
 - d) area destinata a uffici, capannoni, impianto trattamento inerti di 24.246 mq;
 - e) area di servizio (piazzali, piste) di 16.051 mq;
- 2) la società CAVE BRUSCHI s.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di recupero ambientale, allegato all'istanza del 14/08/2009, acquisita al prot. del Settore in pari data al n. 727056, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e visti, di seguito elencati:
 - Relazione generale;
 - Relazione generale (integrazioni del 21/11/2009 e 23/03/2010);
 - Relazione geologica;
 - Tavola G0 - Corografia;
 - Tavola G1 - Carta ubicazione indagini;
 - Tavola G2 - Carta delle pendenze DTM;
 - Tavola G3 - Carta geologica del substrato e delle coperture sciolte;
 - Tavola G4 - Carta dei principali complessi idrogeologici;
 - Tavola G5 - Carta geomorfologica e dei principali morfotipi;
 - Tavola G6 - Carta degli scenari geologico applicativi;
 - Tavola P7 - Planimetria su base catastale dei terreni in disponibilità del committente con indica-

zione delle destinazioni urbanistiche;

- Tavola P8 - Planimetria del perimetro autorizzato e della zona di ampliamento;
- Tavola P9 - Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle sezioni contabili;
- Tavola P10 - Planimetria del progetto di coltivazione di cava con indicazione della superficie di ampliamento, delle sezioni contabili e delle sezioni tipo;
- Tavola P11a/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 1 a 12;
- Tavola P11b/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 13 a 18;
- Tavola P11c/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 19 a 24;
- Tavola P11d/L - Sezioni contabili di progetto con indicazione dei lotti funzionali - Sez. da 25 a 32;
- Tavola P12 - Contabilità movimenti di materia;
- Tavola P13 - Profili tipo del progetto di coltivazione;
- Tavola P14 - Planimetria di progetto di recupero ambientale;
- Tavola P15 - Planimetria del progetto di regimazione delle acque meteoriche;
- Tavola P16 - Profili tipo del progetto di recupero ambientale;
- Tavola P17 - Planimetria dei lotti di coltivazione di cava e rimodellazione;
- Tavola 5 - Vincoli - del PRG del Comune di Atripalda;
- Studio agronomico;
- Relazione economica finanziaria;
- Tavola P14 - Planimetria di progetto di recupero ambientale (adeguamento alle prescrizioni D.D. n. 110/2010);
- Tavola P15 - Planimetria del progetto di regimazione delle acque meteoriche (adeguamento alle prescrizioni D.D. n. 110/2010);
- Tavola P16 - Profili tipo del progetto di recupero ambientale (adeguamento alle prescrizioni D.D. n. 110/2010);

- 3) la presente autorizzazione, non rinnovabile, ha una durata di anni 8, a decorrere dall'effettivo inizio dei lavori di scavo da comunicare a questo Settore con le modalità specificate nei successivi punti, secondo 8 lotti annuali di cui l'ultimo riservato al completamento del recupero ambientale, per una volumetria di estrazione, riferita alla superficie complessiva di 102.341 mq, di 1.962.907 mc corrispondente ad una produzione utile ai fini della lavorazione e della successiva commercializzazione di inerti, al netto degli scarti di estrazione, pari al 90% del totale e cioè 1.766.616 mc, con il seguente cronoprogramma:



	Lotti di produzione: zone di scavo e volumi							totale
	lotto							
curva livello	I	II	III	IV	V	VI	VII	
420	3.431	-	-	-	-	-	-	3.431
410	26.306	-	-	-	-	-	-	26.306
400	38.888	-	6.291	-	-	-	-	45.178
390	97.219	32.597	132.675	-	-	-	-	262.491
380	44.034	89.785	64.050	51.469	59.475	27.450	-	336.263
370	-	113.803	61.763	56.044	-	124.097	-	355.707
360	-	-	-	183.572	-	64.622	105.225	353.419
350	-	-	-	-	145.257	60.619	117.235	323.110
340	12.810	-	-	-	111.687	43.634	88.870	257.001
330	-	-	-	-	-	-	-	-
volume estratto	222.689	236.185	264.779	291.085	316.419	320.422	311.329	1.962.907
residui lavorazione	22.269	23.618	26.478	29.108	31.642	32.042	31.133	196.291
volume utile estratto	200.420	212.566	238.301	261.976	284.777	288.380	280.196	1.766.616

	Fasi di ricomposizione: zone di ripristino e volumi di riporto							totale
	lotto							
curva di livello	I	II	III	IV	V	VI	VII	
420	-	-	-	-	-	-	-	-
410	-	-	-	-	-	-	-	-
400	-	-	-	-	-	-	-	-
390	4.834	-	-	-	-	-	6.166	11.000
380	6.982	-	-	-	-	-	18.262	25.244
370	8.594	-	-	-	-	-	44.580	53.174
360	5.371	6.982	-	24.707	38.672	-	-	75.733
350	6.982	18.262	22.559	-	42.969	-	-	90.772
340	4.136	9.023	10.151	-	13.911	-	-	37.222
330	2.310	7.788	7.520	-	17.725	-	-	35.342
volume di riporto	39.209	42.056	40.230	24.707	113.277	-	69.008	328.487
residui di lavor.ne	22.269	23.618	26.478	29.108	31.642	32.042	31.133	196.291
ripr. terr.no esist.te					20.000			20.000
	16.940	18.437	13.752	- 4.401	61.635	- 32.042	37.875	112.196

Piano di copertura del fabbisogno con materiali di provenienza esterna

terre e rocce di scavo, aggregati riciclati	20.000	20.000	20.000	20.000	32.196		-	112.196
stock	3.060	4.622	10.870	35.272	5.833	37.875	-	

4) prima di iniziare i lavori di scavo, la società CAVE BRUSCHI s.r.l. dovrà rispettare le seguenti pre-

scrizioni tecniche:

- a) affidare la direzione dei lavori di cava ad un tecnico, responsabile dell'andamento della coltivazione e del rispetto dei tempi e modalità dell'escavazione e del progetto ambientale, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti alla coltivazione ed al recupero ambientale della cava (art. 37 delle N. di A del P.R.A.E.); a tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione;
 - b) porre, al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle N. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
 - denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
 - estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
 - proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
 - ditta esercente;
 - tipo di materiale estratto;
 - direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
 - rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
 - rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
 - organo di vigilanza;
 - c) realizzare (art. 39 delle N. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
 - perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
 - segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva posta lungo la recinzione ad intervalli non superiore a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedenti e successivi;
 - d) mantenere in perfetta efficienza tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;
 - e) garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle N. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle N. di A. del P.R.A.E.;
- 5) la data di inizio dei lavori di scavo dovrà essere comunicata a questo Settore con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
- 6) la società CAVE BRUSCHI s.r.l. è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi ed allegati ai verbali della stessa Conferenza, nonché a quelle formulate dal Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione Campania con D.D. n. 110 del 04/02/2010;
- 7) la coltivazione della cava deve avvenire nel rispetto dell'art. 47 delle N. di A. del P.R.A.E.;

- 8) nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle N. di A. del P.R.A.E.;
- 9) la ditta CAVE BRUSCHI s.r.l. dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di coltivazione che di recupero;
- 10) la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della società CAVE BRUSCHI s.r.l. a provvedere al versamento dei seguenti contributi a favore della Regione Campania:
- versamento eseguito a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181 e riportante come codice tariffa il n. 1548, quale contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno;
 - versamento eseguito a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno;
- oltre ai versamenti dovuti al Comune di Atripalda in virtù della convenzione stipulata con il medesimo Comune n. di Rep. 3 del 19/03/2010, registrata in Avellino al n. 269 del 30/03/2010;;
- 11) così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. l'entità della garanzia prestata dalla società CAVE BRUSCHI s.r.l. a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa n. 068591854 in data 03/05/2010 dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
- 12) la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Settore;
- 13) ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., ultimati i lavori di coltivazione, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Settore di accertare la rispondenza dei lavori di coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;
- 14) la destinazione finale dell'area oggetto di autorizzazione coerentemente con il P.R.G. del Comune di Atripalda dovrà essere quella prevista nel progetto in argomento e precisamente:
- superficie destinata a verde di circa 30.000 mq;
 - piazzale su due livelli, ben raccordati tra loro, adeguatamente serviti dalla viabilità comunale, con un ampio fronte sulla strada provinciale Turci, in grado di ospitare i riusi previsti dalle N. di A. del P.R.A.E., siano essi terziari (art. 70), per il tempo libero (art. 71) e per le attività secondarie (art. 73);
- 15) gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;

- 16) il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- 17) la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al Sig. Bruschi Vincenzo nato il 01/12/1927 ad Atripalda (AV), C.F. BRSVCN27T01A489C ed ivi residente alla Via Circumvallazione, 25 nella qualità di Amministratore unico della Società CAVE BRUSCHI s.r.l. con sede alla Via Palmoleta, 2, Atripalda (AV);
- 18) l'eventuale variazione del nominativo dell'Amministratore della società e/o il trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
 - a) a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC per la pubblicazione;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - b) per conoscenza:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
 - al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - al Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento;
 - allo STAP Foreste di Avellino;
- in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Atripalda per la notifica al Sig. Bruschi Vincenzo residente Via Circumvallazione, 25 del Comune di Atripalda quale Amministratore e rappresentante legale della Società CAVE BRUSCHI s.r.l.;
 - al Comune di Atripalda per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno;
 - alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
 - alla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Avellino;
 - alla Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 - all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania dipartimento provinciale di Avellino;
 - all'ASL di Avellino;
 - al Comando Carabinieri Stazione di Avellino;
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

Il Dirigente del Settore

Dr. Geol. Giuseppe Travia